

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Concepire il prodotto audiovisivo e dello spettacolo, a partire dallo studio di un copione o sceneggiatura, traducendo il testo in linguaggio teatrale o audiovisivo, facendosi carico delle scelte artistiche, tecniche ed organizzative

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Studio del materiale di partenza (testo letterario, copione, sceneggiatura): **2 casi**

Dimensione 2 - Traduzione dell'opera letteraria in linguaggio teatrale o audiovisivo: **5 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Dirigere gli attori e coordinare il set, a partire dall'individuazione del cast artistico e tecnico e della location, impostando e sovrintendendo le riprese e le inquadrature o la messa in scena dello spettacolo dal vivo

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Individuazione del cast artistico e tecnico: **4 casi**

Dimensione 2 - Individuazione dello spazio: **5 casi**

Dimensione 3 - Direzione dell'opera audiovisiva: **3 casi**

Dimensione 4 - Direzione dello spettacolo dal vivo: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Supervisionare tutte le attività della fase di post produzione, a partire dall'avvenuta lavorazione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo, sovrintendendo il montaggio finale

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Supervisione post-produzione prodotto audiovisivo: **4 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Concepire il prodotto audiovisivo e dello spettacolo, a partire dallo studio di un copione o sceneggiatura, traducendo il testo in linguaggio teatrale o audiovisivo, facendosi carico delle scelte artistiche, tecniche ed organizzative

1 - STUDIO DEL MATERIALE DI PARTENZA (TESTO LETTERARIO, COPIONE, SCENEGGIATURA)

Grado di complessità 2

1.2 ANALISI DEL MATERIALE DI PARTENZA

Studiare accuratamente il testo letterario, copione, sceneggiatura di partenza, soffermandosi su storia, personaggi, loro caratteristiche e loro relazioni, dialoghi e ogni riferimento culturale prestando la massima attenzione al testo in ogni suo aspetto socio-culturale e linguistico.

Grado di complessità 1

1.1 LETTURA DEL MATERIALE DI PARTENZA

Realizzare una prima lettura del copione / sceneggiatura / testo letterario da trasporre in opera teatrale o prodotto audiovisivo (es. film, fiction, etc.)

2 - TRADUZIONE DELL'OPERA LETTERARIA IN LINGUAGGIO TEATRALE O AUDIOVISIVO

Grado di complessità 1

2.1 STRUTTURAZIONE DEL TESTO

Articolare la proposta registica a partire dalla lettura del testo e in funzione della messa in scena in base alla propria visione artistica e al format del prodotto

2.1 DEFINIZIONE DEI PERSONAGGI

Individuare le caratteristiche personali dei personaggi, le loro relazioni, le modalità espressive idonee ad essere portate sul palco o schermo

2.1 DEFINIZIONE DELLA STORIA

Selezionare i momenti più importanti e salienti del testo letterario da trasporre in un'opera teatrale o audiovisiva, provvedendo, qualora necessario, a adattarli

2.1 DEFINIZIONE AMBIENTAZIONE

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

Scegliere le caratteristiche dell'allestimento artistico, della location e dei costumi più appropriati per la realizzazione del progetto artistico

2.1 DEFINIZIONE ATTREZZATURE E TECNOLOGIE

Selezionare le attrezzature e le tecnologie necessarie o ritenute più appropriate per la realizzazione del progetto artistico

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Copione
- Sceneggiatura
- Testo letterario

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodologie di analisi di un copione/testo letterario/sceneggiatura
- Tecniche e metodi di strutturazione di un testo registico
- Tecniche di definizione delle caratteristiche dei personaggi
- Tecniche di definizione della storia

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Opera di partenza selezionata e studiata
- Proposta registica elaborata sulla base del format scelto
- Personaggi, storia e ambientazione definiti
- Attrezzature e tecnologie da utilizzare scelti

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche e metodologie di analisi di un copione/testo letterario/sceneggiatura
2. Almeno una tecnica di strutturazione di una proposta registica
3. L'insieme degli elementi necessari alla caratterizzazione dei personaggi
4. L'insieme delle principali attrezzature e tecnologie usate per la realizzazione dei prodotti audiovisivi/spettacoli dal vivo

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Conduzione reale/simulata di attività di strutturazione di una proposta registica a partire da un copione fornito, individuando le caratteristiche principali dei personaggi e selezionando i momenti fondamentali da trasporre nell'opera teatrale o audiovisiva
2. Colloquio tecnico: relativo alla tipologia di attrezzature e tecnologie da poter utilizzare per la realizzazione del prodotto

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Dirigere gli attori e coordinare il set, a partire dall'individuazione del cast artistico e tecnico e della location, impostando e sovrintendendo le riprese e le inquadrature o la messa in scena dello spettacolo dal vivo

1 - INDIVIDUAZIONE DEL CAST ARTISTICO E TECNICO

Grado di complessità 3

1.3 SCELTA DEL CAST ARTISTICO

Selezionare, con l'eventuale supporto del casting director, gli attori più adatti sulla base del provino realizzato, delle esigenze del copione e delle richieste della produzione

1.3 SCELTA DEL CAST TECNICO

Selezionare, sulla base delle scelte tecniche e artistiche, il cast tecnico (cineoperatori, microfonisti, addetti alle luci, fonici, etc.) per la produzione dell'opera

Grado di complessità 2

1.2 PROVINI CAST ARTISTICO

Presiedere al casting dei ruoli principali e secondari mettendo a proprio agio gli attori e dirigendoli affinché le interpretazioni raggiungano le più alte aspettative

Grado di complessità 1

1.1 CREAZIONE DELLA CAST LIST

Stilare l'elenco dei personaggi (cast list) presenti nell'opera da realizzare riportando nome del personaggio, età, descrizione fisica, carattere, numero di pose approssimativo, etc

2 - INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO

Grado di complessità 4

2.4 COSTRUZIONE DEL LUOGO DELL'AZIONE

Identificare, collaborando con scenografo e produzione, lo spazio dell'azione all'interno del teatro di posa, fornendo le indicazioni necessarie alla sua costruzione

Grado di complessità 3

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

2.3 SCELTA DELLO SPAZIO

Scegliere la location idonea alla singola scena per la ripresa cinematografica (location dal vero o teatro di posa) e/o lo spazio scenico per lo spettacolo dal vivo

2.3 ADATTAMENTO DELLA LOCATION DAL VERO

Adattare la location dal vero alle esigenze di ripresa della singola scena

Grado di complessità 2

2.2 INDIVIDUAZIONE DELLA LOCATION

Ricerca e individuare le location idonee alle singole scene da girare e/o dello spettacolo dal vivo tenendo conto gli elementi strutturali e ambientali dei luoghi

Grado di complessità 1

2.1 ESPLORAZIONE DEL SITO

Visionare ed esplorare i siti selezionati come idonei per un determinato atto/scena

3 - DIREZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

Grado di complessità 2

3.2 DIREZIONE DELLE FIGURE TECNICHE

Dirigere tutte le figure professionali artistiche e tecniche che collaborano alla realizzazione dell'opera: scenografi, sceneggiatori, costumisti, direttori della fotografia, tecnici del suono, etc.

3.2 DIREZIONE ATTORI

Dirigere gli attori e le comparse nella realizzazione della messa in scena fornendo indicazioni o suggerimenti per la buona riuscita dell'opera audiovisiva

Grado di complessità 1

3.1 SUPERVISIONE DELLE RIPRESE

Scegliere, tra le diverse tecniche (panoramica, zoom e carrellate, macchina a mano, etc.) e caratteristiche di inquadrature cinematografiche (angolazioni e inclinazioni, inquadratura normale obliqua dall'alto, piano sequenza, etc.) quelle adatte alla scena che si vuole rappresentare

4 - DIREZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

Grado di complessità 2

4.2 MESSA IN SCENA

Realizzare la messa in scena dell'opera per individuare eventuali criticità ed apportare eventuali modifiche o miglioramenti (scenografia, luci, etc.)

Grado di complessità 1

4.1 DIREZIONE ATTORI

Dirigere gli attori nella realizzazione della messa in scena fornendo indicazioni o suggerimenti per la buona riuscita dello spettacolo dal vivo

4.1 DIREZIONE STAFF

Dirigere le figure professionali tecniche (scenografo, costumista, truccatore, etc.) coinvolte nella realizzazione dello spettacolo dal vivo fornendo indicazioni o suggerimenti per la buona riuscita dello spettacolo

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Copione
- Sceneggiatura
- Location dal vero
- Teatro di posa

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Procedura di realizzazione di una cast list
- Metodi e procedure di individuazione del cast artistico e tecnico
- Procedura per l'individuazione della location
- Tecniche di realizzazione del luogo dell'azione (location dal vero/teatro di posa)
- Tecniche di supervisione delle riprese
- Metodologie e tecniche di direzione delle figure tecniche
- Metodologie e tecniche di direzione degli attori
- Tecniche di realizzazione della messa in scena

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Cast artistico e tecnico selezionato
- Luogo dell'azione individuato e adattato allo scopo
- Attori e tecnici diretti
- Messa in scena realizzata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche per la realizzazione dei provini
2. L'insieme delle tecniche di direzione delle figure tecniche e degli attori
3. L'insieme delle metodologie di individuazione del luogo dell'azione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Conduzione reale/simulata di attività di supervisione delle riprese, scegliendo tra le diverse tecniche e inquadrature e collaborando con il cast tecnico
2. Colloquio tecnico: relativo ai metodi di creazione di una cast list, partendo da una proposta registica fornita

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Supervisionare tutte le attività della fase di post produzione, a partire dall'avvenuta lavorazione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo, sovrintendendo il montaggio finale

1 - SUPERVISIONE POST-PRODUZIONE PRODOTTO AUDIOVISIVO

Grado di complessità 2

1.2 CONTROLLO QUALITÀ TECNICA PRODOTTO

Verificare la qualità tecnica del prodotto finito (montaggio, suono, fotografia, etc.) avendo cura del rapporto tra recitativo, visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale del prodotto audiovisivo

Grado di complessità 1

1.1 SUPERVISIONE DEL MONTAGGIO

Supervisionare il lavoro del montatore scegliendo con lo stesso i raccordi delle scene, le sequenze e la struttura narrativa finale del prodotto audiovisivo

1.1 SUPERVISIONE ARTISTICA DELLA POST-PRODUZIONE SONORA

Supervisionare il lavoro della post-produzione relativo alla lavorazione del suono: colonne sonore, elaborazione del suono, mixaggio, doppiaggio

1.1 SUPERVISIONE ARTISTICA DELLA POST-PRODUZIONE VISIVA

Supervisionare il lavoro della post-produzione relativo agli effetti speciali e visivi (VFX) verificando la corretta applicazione delle tecniche analogiche e digitali

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sequenza cinematografica
- Scene
- Tracce audio

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi di valutazione del montaggio
- Metodi di valutazione del lavoro di post-produzione
- Tecniche di controllo qualità

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Attività di montaggio supervisionata
- Attività di post-produzione supervisionate
- Qualità tecnica del prodotto verificata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche e dei metodi per la verifica del lavoro di post-produzione
2. L'insieme delle tecniche e dei metodi per le verifiche di qualità

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Conduzione reale/simulata di attività di verifica della qualità tecnica di un prodotto a partire da un'opera fornita
2. Colloquio tecnico: relativo all'insieme delle tecniche di articolazione della narrazione e alle caratteristiche della sceneggiatura sulla base di un layout indicato.

ADA.22.02.04 - REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO

FONTI

Other souls Magazine, Racconto audiovisivo: come adattare un romanzo a film o serie tv

(<https://othersouls.it/2022/03/racconto-audiovisivo-come-adattare-un-romanzo-a-film-o-serie-tv/>)

Teatro per tutti, Marta Gervasutti, Il mondo dei casting

(<https://teatroper tutti.it/il-mondo-dei-casting/casting-provini-come-funziona/>)Maurizio Nichetti, Laboratorio di regia, 2017, Dino Audino Editore